



Roma (vedi intestazione digitale)

Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.19.04 / fasc. ABAP (GIADA) 878

Allegati: 2

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP 4351]  
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli  
(mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it)

Alla Società Ivrea Minerals PTY LTD  
(franco.monticelli@pec.geologipiemonte.it  
creindler@bigpond.com)

Oggetto:

**Oggetto: VARALLO, CRAVAGLIANA, RIMELLA, VALSTRONA (VC) - Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi.**  
Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19)  
Proponente: Società Ivrea Minerals PTY LTD.  
Controdeduzioni della Società Ivrea Minerals PTY LTD: comunicazione alla SABAP di Novara ed alla Società Ivrea Minerals PTY LTD.

e, p.c. Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS  
[ID\_VIP 4351]  
(ctva@pec.minambiente.it)

e, p.c. Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

31/01/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

e, p.c. Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota prot. n. DVA.RU.U.2047 del 29/01/2019 (che si allega) della Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, si comunica quanto segue a **codesta Soprintendenza ABAP di Novara**.

La Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato con la suddetta nota anche a questa Direzione generale ABAP che "...la Società Ivrea Minerals PTY LTD ha trasmesso le proprie controdeduzioni in riscontro alla Determinazione n° 642 del 28/12/2018 della Regione Piemonte, precedentemente trasmessa a codesta CTVA, e delle osservazioni, acquisite con nota prot. 1005 del 17/01/2019 in allegato alla presente nota, del MIBAC...".

Nel trasmettere le predette controdeduzioni a codesta Soprintendenza ABAP di Novara, si rappresenta nel merito che il Proponente con le stesse ha manifestato la propria disponibilità "...a condurre sopralluoghi preliminari condivisi con tecnici o funzionari del MiBAC o della Soprintendenza ABAP di Novara in modo da assicurare che le aree di impianto dei cantieri di perforazione possano soddisfare pienamente tutte le cautele richieste..." in materia di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio.

A **codesta Società Ivrea Minerals PTY LTD si deve far rilevare** (come già evidenziato nelle note prot. n. 33210 del 19/12/2018 e n. 1390 del 17/01/2019 di questa Direzione generale ABAP), come lo Studio Preliminare Ambientale non abbia considerato i contenuti, e quindi le relative previsioni e prescrizioni, del Piano Paesaggistico Regionale della Regione Piemonte già approvato con D.C.R. N. 2333-35836 del 3 ottobre 2017.

Si deve, infatti e per esempio, osservare come il fatto, anche oggi evidenziato nelle controdeduzioni, che il "... settore di indagine si trovi in alta montagna, al di sopra della quota 1800 m ...", avrebbe dovuto comportare una particolare verifica delle prescrizioni contenute nelle relative Norme di attuazione, nella Parte IV - Componenti e beni paesaggistici - all'articolo 13 - *Aree di montagna* (cfr. comma 12, lettera d), e comma 13), ma anche delle specifiche prescrizioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui al *Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - Prima parte*, tese ad assicurare la conservazione dei valori nelle stesse espressi.

Inoltre, il Proponente riporta nelle proprie controdeduzioni che "...non si trovano rilevanze di tipo archeologiche, se non imbocchi di piccoli tunnel minerari, senza manufatti di servizio, risalenti ad attività del secolo XIX..."; tuttavia, i tunnel minerari del XIX secolo ai quali fa riferimento il Proponente non sono stati oggetto di approfondimento e indagine specialistiche nello Studio Preliminare Ambientale che, tra

2



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

31/01/2019



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

l'altro, non è stato sottoscritto da una figura professionale a specializzazione archeologica.

Per tutto quanto osservato nelle precedenti note di questa Direzione generale ABAP (nota prot. n. 33210 del 19/12/2018 e nota prot. n. 1390 del 17/01/2019) e per quanto ancora sopra evidenziato, si conferma l'impossibilità per questa stessa Direzione generale, anche alla luce delle controdeduzioni del Proponente, di poter escludere impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio delle attività relative al permesso di ricerca di cui trattasi e si conferma la propria pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento (con conseguente assoggettamento dello stesso progetto alla fase di VIA più propria).

**Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente in sede statale.**

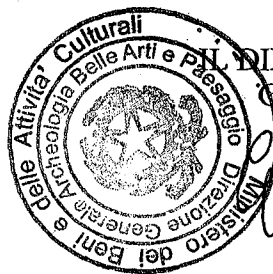
Il Responsabile del Procedimento – AO-UOTT n. 1

Arch. Romina Muccio

(tel. 06/6723.4886 – romina.muccio@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini



DIRETTORE GENERALE  
Gino FAMILIETTI



Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416  
www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Società Ivrea Minerals PTY LTD  
franco.monticelli@pec.geologiapiemonte.it  
creindler@bigpond.com

Regione Piemonte  
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Ministero dei beni e delle attività culturali  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio  
mbac-dg-  
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO: [ID\_VIP 4351] PROGETTO "PERMESSO DI RICERCA MINERARIA ALPE LAGHETTO - MODIFICA AL PROGRAMMA DEI LAVORI - CAMPAGNA SONDAGGI" - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. TRASMISSIONE CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE.**

Con nota acquisita al prot. 1485/DVA del 23/01/2019, la Società Ivrea Minerals PTY LTD ha trasmesso le proprie controdeduzioni in riscontro alla Determinazione n°642 del 28/12/2018 della Regione Piemonte, precedentemente trasmessa a codesta CTVA, e delle osservazioni, acquisite con nota prot. 1005 del 17/01/2019 in allegato alla presente nota, del MIBAC.

Pertanto, si trasmette la suddetta nota a codesta CTVA per i seguiti di competenza.

**Il Dirigente**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: nota prot. 1485/DVA del 23/01/2019  
nota prot. 1005/DVA del 17/01/2019

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226\_2019-0003

Data stesura: 25/01/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 29/01/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it  
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Ivrea Minerals Pty Ltd**

**ABN 356 154 52956**

**11 Moreau Mews  
Applecross WA 6153  
Australia**

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale

Pinerolo, 22 gennaio 2018

**OGGETTO: [ID\_VIP 4351] Progetto “Permesso di ricerca mineraria Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi” – Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Spett.le  
Direzione Generale

Abbiamo preso visione delle osservazioni pervenute dal MIBAC e della richiesta di integrazione della Regione Piemonte e riteniamo utile fornire il nostro punto di vista su questi due documenti, non certo per influenzare né condizionare la vostra decisione, ma per sostenere alcuni aspetti che riteniamo importanti.

Il MIBAC sostanzialmente ritiene non sufficientemente sviluppati né considerate le rilevanze archeologiche e paesaggistiche territoriali dalla documentazione presentata a corredo della richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA, chiedendo a codesto MINAMBIENTE di esprimersi in modo positivo relativamente alla necessità di avviare una fase di VIA.

La Regione Piemonte invece richiede di adempiere ad una serie di integrazioni di carattere più specifico e legate alle normative ambientali e territoriali regionali e provinciali pertinenti alla gestione dell'attività di cantiere.

Le nostre osservazioni in merito a queste due richieste sono le seguenti:

a) MIBAC.

Pur condividendo la difficoltà da parte di MIBAC ad avere un quadro completo dell'area in base alla documentazione fornita, ci sembra opportuno rilevare come il settore di indagine si trovi in alta montagna, al disopra della quota 1800 m e, come ben evidenziato dalla documentazione fotografica fornita, si tratti di aree di alpeggio di alta quota, disabitate. In quest'area non si trovano rilevanze di tipo archeologiche, se non imbocchi di piccoli tunnel minerari, senza manufatti di servizio, risalenti ad attività del secolo XIX e attualmente integrati nel territorio da una rinaturalizzazione avanzata. In questo senso sono visibili ed accessibili alcuni imbocchi e i piccoli rilevati (un tempo chiamati “discariche” minerarie) antistanti. Il progetto di perforazione previsto in ogni caso non interessa puntualmente questi siti né interferisce con essi. Qualora fosse interesse della Soprintendenza ai beni culturali e paesaggistici rivalutare e promuovere queste antiche opere per scopi turistici, troverebbero queste aree intatte e assolutamente non modificate né danneggiate dai piccoli cantieri

---

**Ivrea Minerals Pty Ltd, 11 Moreaus Mews, Applecross WA 6153, Australia  
ABN 356 154 52956**

di perforazione che, ribadiamo, non sarebbero comunque invasivi e non lascerebbero traccia sul terreno a fine lavori.

Siamo inoltre disponibili a condurre sopralluoghi preliminari condivisi con tecnici o funzionari del MIBAC o della Soprintendenza ABAP di Novara in modo da assicurare che le aree di impianto dei cantieri di perforazione possano soddisfare pienamente tutte le cautele richieste. Tale possibilità potrà avverarsi però solo al momento in cui le condizioni meteorologiche e di innevamento lo permetteranno, quindi dalla tarda primavera.

b) Regione Piemonte.

Le osservazioni della Regione Piemonte ci erano state comunicate a voce durante la conferenza dei servizi citata nella lettera e nel corso della quale avevamo dichiarato che avremmo assolto ovviamente a tutti i necessari adempimenti preventivamente all'installazione del cantiere. Inoltre la Regione Piemonte rappresenta, in ultima analisi, l'ente che in ultima analisi, assolve la fase di verifica VIA da parte di MINAMBIENTE, potrà autorizzare o no la modifica del programma lavori, oggetto della nostra richiesta. Sarà quindi possibile in ogni caso, da parte di Regione Piemonte, verificare che gli adempimenti, richiesti in questa fase come integrazioni, siano assolti prima dell'inizio dei lavori, come anche è obbligo da parte nostra ottemperare alle normative. Allo stato attuale però risulta difficile provvedere a tutte le richieste per oggettive difficoltà: per esempio l'area non è accessibile ed i punti di ipotetico prelievo d'acqua non sono al momento visibili o verificabili, la società per l'effettuazione dei sondaggi non è stata ancora individuata in quanto non è facile impegnare una ditta senza che possa fare essa stessa un sopralluogo sui siti. Tutti questi adempimenti potranno e ovviamente dovranno essere completati nei tempi previsti prima dell'inizio delle perforazioni, ma ci auguriamo che allo stato attuale non costituiscano un elemento di ritardo nel completamento della fase di verifica a VIA, fatto che potrebbe compromettere il progetto nell'anno corrente, ricordando che la finestra temporale utile sicura per effettuare tali lavori in quell'ambiente ad alta quota va normalmente da giugno a settembre. Inoltre, rispettando i periodi di accoppiamento dell'avifauna specifica locale potrebbe ridursi ai soli mesi di luglio, agosto e settembre.

Con la certezza di avere fornito ulteriori utili elementi a sostegno di questo progetto porgiamo cordiali saluti.

Con osservanza,

Franco Monticelli  
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da

**Franco Monticelli**

CN = Monticelli Franco

O = Ordine dei Geologi del Piemonte/09921300019

T = Geologo

SerialNumber = IT:MNTFNC58M20L219W

C = IT